

Oggetto: richiesta di parere delle circoscrizioni su ipotesi di ulteriori tendopoli/capannoni o altro luogo atto a ospitare “migranti”

MOZIONE

Il Consiglio della VII Circoscrizione Amministrativa del Comune di Trieste

PRESO ATTO che *nel recente passato* l'attuale Amministrazione Comunale ha scelto di non confrontarsi preventivamente con le Circoscrizioni su argomenti impattanti sul territorio, come ad esempio lo spostamento del mercato ortofrutticolo, ipotizzando la collocazione in via Brigata Casale e lasciando che la Circoscrizione venisse a conoscenza di tale argomento in primis dalla stampa locale, o ad esempio la trasformazione di uno spiazzo in via Costalunga in parcheggio per giostrai (nessun parere richiesto alla Circoscrizione), o ad esempio la trasformazione del cortile dalla ex-scuola di via Fianona in parcheggio per giostrai (nessun parere richiesto alla Circoscrizione), o ad esempio la chiusura definitiva del Centro Civico di via Paisiello (chiusura estiva del 2013, resa nota come definitiva solo su solleciti di riapertura da parte della circoscrizione);

PRESO ATTO che il tipico modus operandi dell'attuale amministrazione comunale è stato usato anche per l'argomento “capannone dei migranti in via rio Primario”;

RILEVATO che tale modus operandi della attuale Amministrazione svilisce il ruolo delle Circoscrizioni, ma soprattutto impedisce di fermare sul nascere eventuali errori di valutazione da parte dell'Amministrazione centrale (con perdita di tempo ed eventualmente denaro oltre che disagi di vario genere alla cittadinanza), poiché la Circoscrizione è la realtà amministrativa più vicina al territorio e che, per questo motivo, conosce meglio di qualsiasi altra realtà politico-amministrativa le richieste e i problemi esistenti e/o che si possono creare nelle varie zone che la compongono;

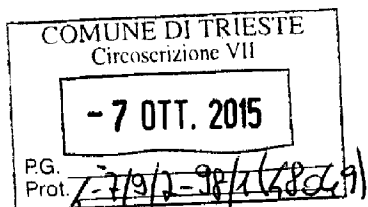
PRESO ATTO che dalla stampa locale si è appreso che il capannone di via Rio Primario, che doveva eliminare il problema della tendopoli interna al “Silos”, è ormai saturo, e che di fatto il “problema del Silos” a distanza di una settimana si sta riproponendo, dando di fatto pienamente ragione a chi riteneva che la scelta fine a se stessa dell'attuale amministrazione non avrebbe in alcuna maniera risolto il problema, ma semmai aperto un ulteriore fronte;

IMPEGNA

la Giunta Comunale del Comune di Trieste a stravolgere il proprio modo di rapportarsi con la cittadinanza e con le circoscrizioni, per quanto concerne le tematiche citate in premessa, e quindi a chiedere il parere (anche “in forma di urgenza a 10 giorni” se necessario), ritenendolo possibilmente vincolante, a ogni

Consiglio Circostrizionale sulla creazione nel proprio territorio di competenza di ulteriori centri di accoglimento per migranti (o realtà simili).

Trieste, 5 ottobre 2015



Francesco Bettio

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]